



Giuseppe Di Franco

**Group Executive Vice President Atos,
Global Head of Resources & Services e
CEO di Atos Italia**

twitter.com/DiFrancoAtos

www.linkedin.com/in/giuseppe-difranco

Giuseppe Di Franco è Group Executive Vice President Atos, Global Head of Resources & Services e CEO di Atos Italia.

Nato nel 1967, consegue la laurea in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano.

Il suo esordio professionale lo vede impegnato sullo scenario globale (Italia, Inghilterra, Spagna, Norvegia e Stati Uniti) in qualità di consulente in grandi progetti di M&A, ICT e di outsourcing, in particolare nel settore dell'energia e delle utilities, portando e consolidando queste expertise per il resto della sua carriera.

Nel 2005 entra nel Gruppo Siemens come Senior Vice President e nel 2009 è designato Amministratore Delegato di e-utile S.p.A., Joint Venture di Siemens IT Solution and Services. Assume contestualmente la responsabilità del settore Energy del Cluster South West Europe di Siemens IT Solutions and Services.

Nel 2013 diviene Amministratore Delegato di Atos Italia, determinando il posizionamento iniziale e l'importante crescita del Gruppo in Italia.

Nel 2018 assume il ruolo di CEO per Central Eastern Europe, alla testa di 13 Paesi (inclusi Italia, Austria, Svizzera ed Est Europa) e oltre 6.500 persone, guidando un'importante crescita per l'azienda.

Nel Febbraio 2020, entra nel Group Management Committee di Atos, e aggiunge alla carica di CEO per l'Italia il ruolo di Head of Resources & Services, con la responsabilità a livello globale per i mercati Energy & Utilities, Retail, Transportation & Logistics.

Alumnus Insead, Giuseppe Di Franco è membro di diverse Associazioni, come AICEO, Ambrosetti CEO Club, Canova ed Elis, collabora con il Politecnico di Milano come Alumnus Top Influencer ed è membro del Consiglio Direttivo Anitec-Assinform.

La grande partita della potenza computazionale

Abstract:

Siamo nel mezzo di una grande partita globale, quella della potenza computazionale installata. Gli High Performance Computer (HPC) sono macchine con una potenza di calcolo estrema rispetto a un dato momento, utile ad affrontare problemi di grande complessità in un tempo sufficientemente breve. In altri termini, il parametro di potenza assoluto ha un valore relativo rispetto al momento perchè, prima o poi, la potenza di un HPC sarà disponibile su macchine di fascia inferiore spostando così in avanti la frontiera di applicazione di una nuova classe di HPC molto più potenti.

Dal punto di vista Atos, gli HPC, insieme alle reti a banda ultralarga fisse e mobili (5G) e al Cloud rappresentano i pilastri infrastrutturali fondamentali della trasformazione digitale dei prossimi anni e tutti insieme costituiscono la base su cui poggia la competitività del sistema produttivo di un territorio, di un Paese, e nel caso dell'Unione Europea, di un intero continente.

Rispetto anche solo a dieci o venti anni fa, gli HPC possono essere applicati oggi non solo alla ricerca di base (nello sviluppo di modelli previsionali più avanzati, nelle scienze climatiche, biologiche e in molteplici campi multidisciplinari, solo per fare degli esempi), ma anche nella produzione per risolvere problemi operativi e con ricadute di business immediate, perchè i casi d'uso fanno riferimento a dati che sono disponibili ed elaborabili, in un'impresa, in una filiera e in rete.

Cosa possono fare i sistemi d'impresa (una o più, collegate in distretti e/o filiere) per sfruttare a proprio vantaggio la potenza di calcolo degli HPC?

Con Giuseppe Di Franco Group /Executive Vice President Atos, Global Head of Resources & Services e CEO di Atos Italia, cercheremo di rispondere a questa domanda, ragionando insieme sul perchè l'occasione di avere in Italia, e in particolare a Bologna, un centro di supercalcolo equipaggiato con i più potenti HPC disponibili oggi sul mercato apre letteralmente a infinite possibilità.